



COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

**N.79 del Registro Generale
del 30.09.2014**

OGGETTO: Modifica regolamento per l'effettuazione del servizio trasporto scolastico con proposta nuovo regolamento emendato.

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 20,30 e seguenti, in Caccamo nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, disciplinata dal comma IV dell'art. 30 della L.R. n. 9/86, quale risulta sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 26/93, - in sessione straordinaria e urgente - che è stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizione di leggi vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

Porretta Domenico	Presente
Cecala Giovanni	Presente
Alongi Giovanni	Presente
Gianfortone Massimiliano	Presente
Randazzo Diego	Presente
Comparetto Salvatore	Presente
Liberto Nicasia	Assente
Rini Giuseppe	Presente
Scacciaferro Giuseppe	Presente
Galeone Giorgia	Presente
Damiani Francesco	Damiani
Randazzo Salvatore	Presente
Viso Nicasia	Presente
Indorante Antonino	Presente
Brancato Nicasio	Assente

Presenti n. 12

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. n. 9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il Dott. Domenico Porretta, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Fragale
Scrutatori della seduta i consiglieri: Viso, Liberto e Cecala.

Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO EMENDATO.

L'ASSESSORE MANUELA CIRRINCIONE

sottopone al Consiglio Comunale per l'approvazione la seguente deliberazione

Premessa e richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 105 del 17 ottobre 2013, esecutiva, con la quale si è approvato il "*Regolamento per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico*";

Considerato che sono state presentate due mozioni consiliari, tese a modificare alcuni articoli del suddetto regolamento per favorire l'esercizio del diritto allo studio e per rimuovere ogni possibile ostacolo ai percorsi formativi e di crescita culturale e, precisamente:

- mozione, dei consiglieri comunali Comparetto, Indorante e Rini, acquisita al prot. n. 7425 del 30 aprile 2014, con la quale impegna al Sindaco e alla Giunta di adoperarsi concretamente affinché si proceda all'azzeramento delle tariffe per il trasporto scolastico extraurbano applicando le modalità previste prima dell'1 gennaio 2014;
- mozione, dei consiglieri comunali Comparetto, Indorante, Liberto e Rini, acquisita al prot. n. 8871 del 23 maggio 2014, con la quale impegna al Sindaco e alla Giunta di adoperarsi concretamente affinché:
 - si proceda alla diminuzione del 50% delle tariffe vigenti per il servizio di scuolabus;
 - venga modificata la deliberazione di Giunta Municipale n. 24 del 27 febbraio 2014 non annoverando il servizio di scuolabus tra i servizi a domanda individuale di cui al D. M. 31 dicembre 1983;
 - procedano all'approvazione delle nuove tariffe entro e non oltre il 31 luglio 2014;
 - venga garantita la gratuità del servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti fuori dal perimetro urbano.

Preso atto che il diritto allo studio è un diritto fondamentale ed inalienabile della persona, sancito dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani dell'ONU e dall'articolo 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;

Rilevato che la sottoscritta, nella seduta consiliare del 6 maggio 2014, ha assunto l'impegno di proporre una modifica del regolamento, volta a favorire la fruizione agevolata del servizio scuolabus per le fasce meno abbienti;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere all'approvazione dei nuovi articoli 3, 5 e 8 del "*Regolamento per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico*";

Visto lo schema di regolamento allegato, contenente le modifiche apportate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", come introdotto nell'ordinamento regionale;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";

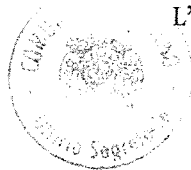
Visto lo Statuto comunale;

Visto altresì il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera Giunta comunale n. 3 del 14 gennaio 2014;

PROPONE

- 1) *Di Dare atto* che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) *Di Approvare ed adottare* i nuovi articoli 3, 5 e 8 del “Regolamento per l’effettuazione del servizio di trasporto scolastico”, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 105 del 17 ottobre 2013;
- 3) *Di Dare atto* che il “Regolamento per l’effettuazione del servizio di trasporto scolastico”, così come emendato, allegato alla presente deliberazione, composto da n. 18 articoli, sostituisce integralmente ed abroga il precedente regolamento;
- 4) *Di Dare atto* che il presente provvedimento sarà affisso all’Albo Pretorio e pubblicato sul sito dell’Ente, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, per generale conoscenza;
- 5) *Di Trasmettere* il presente provvedimento ai responsabili di settore per i successivi adempimenti.

Dalla Residenza Municipale, 29 settembre 2014.



L'Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura
Avv. Manuela Cirrincione



COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° ____ del _____.

INDICE

ART. 1 - FINALITÀ	PAG. 3
ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	PAG. 3
ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO	PAG. 3
ART. 4 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE	PAG. 3
ART. 5 - TIPOLOGIA E MODALITÀ DI UTILIZZO DEL SERVIZIO	PAG. 4
ART. 6 - MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO	PAG. 5
ART. 7 - RINUNCIA O VARIAZIONE	PAG. 5
ART. 8 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E MODALITÀ DI PAGAMENTO	PAG. 5
ART. 9 - UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRA SCOLASTICHE	PAG. 6
ART. 10 - AUTORIZZAZIONE	PAG. 7
ART. 11 - VERIFICHE FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO – RECLAMI	PAG. 7
ART. 12 - ASSICURAZIONE AUTISTI E ASSISTENZA A BORDO DELLO SCUOLABUS	PAG. 7
ART. 13 - NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS	PAG. 8
ART. 14 - COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE IL TRASPORTO	PAG. 8
ART. 15 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RIMBORSO DANNI	PAG. 8
ART. 16 - ARTICOLAZIONE ORARIO DI LAVORO AUTISTI SCUOLABUS	PAG. 9
ART. 17 - SOTTOSCRIZIONE DEL REGOLAMENTO	PAG. 9
ART. 18 - ENTRATA IN VIGORE	PAG. 9

ART. 1 FINALITÀ

1. Il servizio di trasporto scolastico urbano è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.
2. Il servizio è svolto dal Comune di Caccamo, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio.
3. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del trasporto urbano, l'individuazione dei punti di stazionamento programmati degli scolari che frequentano la scuola elementare e la scuola secondaria di I° Grado (Media).
4. Il servizio, compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, oltre che per il tragitto casa/scuola, può essere fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal decreto del 31 Gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa Circolare Ministeriale n. 23/1997.
5. Il servizio sarà erogato ai soli residenti del comune di Caccamo.

ART. 2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'organizzazione del servizio è affidata all'ufficio Pubblica Istruzione e potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove presti servizio di autista un dipendente dell'Amministrazione comunale, sia per mezzo di un servizio dato in appalto a ditta esterna, previa delibera consiliare di autorizzazione.
2. Il servizio scuolabus viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

ART. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Il servizio prevede il trasporto oneroso, a domanda, di n. 60 alunni residenti nel comune di Caccamo, iscritti alle scuole Elementari e Medie del Paese, dimoranti in località disagiate, fuori dall'aggregato urbano principale, a non meno di 300 m dalla scuola di appartenenza.
2. In caso di esubero di richieste rispetto al numero dei posti disponibili sarà redatta una graduatoria che terrà conto di alcune priorità con l'attribuzione del seguente punteggio:
 - situazione lavorativa della famiglia (monogenitore, entrambi i genitori occupati) **punti 5;**
 - situazione familiare o di svantaggio sociale (situazione di salute dei componenti del nucleo familiare, quali disabilità di grado elevato certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ovvero lo stato di gravidanza del genitore convivente) **punti 4.**A parità di punteggio in graduatoria verrà preferito l'alunno che dimora ad una maggiore distanza dalla scuola frequentata.

ART. 4 MODALITÀ D'ISCRIZIONE

1. L'iscrizione al servizio si effettua contestualmente all'iscrizione presso le istituzioni scolastiche frequentate e, comunque, **entro il 30 Giugno**, utilizzando gli appositi moduli predisposti dall'ufficio Pubblica Istruzione.
2. Il servizio s'intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta da inoltrare per iscritto all'ufficio Pubblica Istruzione.

3. Con la compilazione e sottoscrizione della richiesta del servizio, la famiglia si impegna a rispettare il regolamento del trasporto scolastico e ad accettare tutte le condizioni e le modalità previste per il pagamento del servizio stesso.

ART.5 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

1. L'ufficio Pubblica Istruzione, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi.
2. Gli itinerari dovranno tendere a soddisfare il maggior numero di richieste riducendo i tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, e si estenderanno lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in presenza di situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del mezzo di trasporto.
3. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali.
4. Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per lo scuolabus e organizzato lungo i punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.
5. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano presenti alle fermate all'orario previsto e comunicato.
6. Rispetto al percorso di andata, l'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento della raccolta all'uscita dalla scuola sino alla discesa dal mezzo, essendo da questo momento responsabile il genitore o la persona adulta delegata, il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'ufficio Istruzione.
7. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita (salvo al ritorno, nel percorso dall'edificio allo scuolabus) e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.
8. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 10.
9. Nell'ipotesi di eventuali, successive, analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'ufficio Pubblica Istruzione potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.
10. Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio informerà tempestivamente gli utenti e i responsabili scolastici sulla relativa programmazione dei trasporti.
11. In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente, non potrà essere assicurato il normale servizio; ove l'entità delle uscite anticipate lo consenta e solo se in possesso di una informazione preventiva di almeno 48 ore da parte del Dirigente Scolastico, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alla scuola elementare; anche in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari ed urgenti (es: condizioni climatiche che determinino pericolo per la sicurezza dei trasportati) non potrà essere assicurato il normale servizio.

ART.6
MODALITÀ' PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio di scuolabus dovranno presentare domanda, su appositi moduli, all'ufficio Protocollo **entro il 30 Giugno** di ogni anno per il quale si richiede il servizio.
2. Nella richiesta occorrerà indicare:
 - Generalità del genitore richiedente il servizio;
 - Generalità dello scolaro fruente del servizio;
 - Indirizzo e numero telefonico;
 - Scuola e classe frequentata nell'anno scolastico di riferimento;
 - Accettazione dell'orario e delle modalità del servizio come fornito;
 - Dichiarazione liberatoria di esonero da qualsiasi responsabilità del comune di Caccamo senza riserva alcuna, per gli eventi dannosi subiti dagli alunni prima del loro ingresso a bordo del mezzo e subito dopo la discesa dell'alunno dal medesimo mezzo;
 - Data e firma corredata da documento di riconoscimento valido;
 - N.ro 2 (due) foto dell'alunno.
 - Dichiarazione della modalità scelta per il pagamento della tariffa dovuta per il servizio.
3. Con la sottoscrizione della domanda, la famiglia si impegna a rispettare il presente regolamento e ad accettare tutte le condizioni e i modi previsti per il pagamento del servizio.
4. L'iscrizione viene fissata con avviso pubblico da pubblicarsi **entro il 31 Maggio** di ogni anno per consentire l'organizzazione del servizio.
5. Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.
6. Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sul mezzo purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.
7. I genitori dei bambini e alunni ammessi al servizio dovranno presentarsi presso l'ufficio Pubblica Istruzione all'inizio di ogni anno scolastico muniti di una fototessera dell'alunno per ritirare gli obbligatori tesserini di riconoscimento come da circolare Ministeriale n. 10/1993.

ART.7
RINUNCIA O VARIAZIONE

1. La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al comune di Caccamo in caso contrario la quota andrà comunque corrisposta.
2. La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.
3. L'Amministrazione comunale si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, per poter concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

ART.8
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il servizio scuolabus viene erogato dietro corresponsione mensile delle tariffe determinate annualmente dalla Giunta Municipale, in considerazione del costo complessivo del servizio e della percentuale di copertura dello stesso.

2. Gli utenti sono tenuti al pagamento della tariffa determinata per il servizio richiesto.
3. Le tariffe sono determinate in ragione dei seguenti limiti di reddito ISEE:

FASCIA DI REDDITO ISEE	SOMMA MENSILE DA PAGARE
FINO AD € 3.500,00	
DA € 3.500,01 AD EURO 7.000,00	
DA € 7.000,01 AD EURO 10.000,00	
DA € 10.000,01 AD EURO 14.000,00	
DA € 14.000,01 AD EURO 18.000,00	
OLTRE € 18.000,00	

Al fine di dare concreta attuazione al diritto allo studio e combattere la dispersione scolastica, la fruizione del servizio scuolabus sarà esente dal pagamento della tariffa per i soggetti che rientrano nella prima fascia di reddito.

4. Gli utenti che effettueranno servizio di sola andata o solo ritorno, nell'ambito della fascia reddituale di appartenenza, pagheranno una tariffa ridotta del 50%.
5. La tariffa potrà essere corrisposta con le seguenti modalità:
 - in unica soluzione con pagamento annuale (entro la settimana successiva all'inizio dell'anno scolastico);
 - in soluzione mensile, con pagamento all'inizio di ogni mese (entro il giorno 5).
6. Per i mesi di settembre, dicembre e giugno, la somma da pagare deve essere considerata ridotta del 50%.
7. Per le tariffe non corrisposte e per le quali sia stato sollecitato l'utente al pagamento con la scadenza prevista, si procederà alla sospensione del servizio e al recupero forzato con iscrizione nei ruoli coattivi.
8. Eventuali assenze prolungate dell'alunno per malattia, solo se superiori alle metà delle giornate scolastiche previste per quel mese e comunicate tempestivamente, comporteranno una riduzione, in proporzione, del pagamento, da usufruire nel mese successivo.
9. Nel caso in cui in un medesimo nucleo familiare si trovino più figli che usufruiscono del servizio di scuolabus, la tariffa relativa ai figli eccedenti il primo viene diminuita del 50%.
10. Ai portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n 104, per i quali non è stato prescritto il servizio di trasporto specifico per minori diversamente abili, viene concesso, ai sensi della medesima legge, il trasporto gratuito. In questo caso alla domanda d'iscrizione al trasporto deve essere unita la certificazione medica rilasciata dalla competente Commissione medica.
11. L'autenticità delle dichiarazioni delle richieste inoltrate, sarà accertata dall'Amministrazione Comunale, che perseguirà a norma di codice penale qualsiasi falsa dichiarazione.
12. Gli utenti dovranno effettuare il pagamento tramite versamento sul conto corrente n..15836901, intestato alla Tesoreria Comunale del comune di Caccamo specificando nella causale: "Servizio scuolabus mese _____" da presentare all'ufficio Pubblica Istruzione che procederà alla vidimazione.

ART.9 UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

a) USCITE DIDATTICHE

1. Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, potrà utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per gite e visite

guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale e formativo, altri servizi sociali o educativi e sempre nell'ambito del territorio comunale, su richiesta degli organi scolastici, che dovranno essere concordate con il responsabile dell'ufficio Pubblica Istruzione.

2. Le uscite didattiche richieste all'ufficio Pubblica Istruzione con una settimana di preavviso, potranno essere effettuate tutti i giorni in orario scolastico.

3. Le richieste di utilizzo del mezzo per uscite didattiche da effettuarsi in giornate ed in orari non ricadenti nel calendario scolastico dovranno essere concordate almeno 15 giorni prima, secondo la disponibilità del mezzo e dietro pagamento anticipato calcolato sulla base del costo contrattuale orario del personale impiegato, alle distanze ed ad eventuali costi accessori (pedaggi, parcheggi a pagamento, ecc.).

4. Le uscite didattiche effettuate nel territorio comunale e per iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale saranno totalmente gratuite.

B) USCITE EXTRASCOLASTICHE

1. In assenza di fabbisogno di trasporto scolastico, lo scuolabus può essere reso disponibile per associazioni, circoli ricreativi e culturali, su autorizzazione della Giunta Municipale, nell'ambito del territorio comunale.

2. I costi del servizio da coprire saranno stimati sulla base del costo contrattuale orario del personale impiegato, alle distanze ed ad eventuali costi accessori (pedaggi, parcheggi a pagamento, ecc.).

ART.10 AUTORIZZAZIONE

1. Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone dagli stessi autorizzate per iscritto nel modulo di richiesta al servizio.

2. Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio di cui al presente regolamento e conferma o meno l'autorizzazione per l'accompagnatore alla discesa del minore alla fermata anche in assenza del genitore o delegato, sollevandolo al contempo da ogni responsabilità nel caso in cui non siano presenti alle fermate all'orario stabilito.

3. In mancanza di tale indicazioni gli alunni i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata e/o risultano irreperibili verranno custoditi dall'accompagnatore sul mezzo. Se tale situazione comporta il prolungamento dell'orario di lavoro dei dipendenti, il relativo costo, calcolato sulla base del costo contrattuale orario, sarà addebitato nel mese successivo.

ART.11 VERIFICHE FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO – RECLAMI

1. L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base al presente regolamento ed alla normativa vigente.

2. I reclami e/o le segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'ufficio Pubblica Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e provvederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione degli stessi.

ART.12 ASSICURAZIONE – AUTISTI E ASSISTENZA A BORDO DELLO SCUOLABUS

1. L'Amministrazione Comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori, siano coperti da idonea polizza assicurativa.

2. La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata, nell'orario previsto, l'attraversamento della strada non può costituire onere a suo carico.

3. Il Comune è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino alla discesa dei bambini alla fermata stabilita.
4. Il Comune può affidare l'incarico di autisti, oltre che a dipendenti comunali abilitati, anche a lavoratori inseriti in progetti socialmente utili, a lavoratori inseriti nelle liste dell'Ufficio di Collocamento o nelle liste di Agenzie per il reclutamento di personale se in possesso dei requisiti previsti dalla legge per lo svolgimento del compito e comunque tale personale dovrà essere di provata fiducia e capacità.

Art. 13

NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

1. Lo scuolabus non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione; la conduzione dello stesso è strettamente riservata al personale incaricato del comune.
2. L'autista non può affidare ad altri la guida né effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso, far salire sullo scuolabus persone estranee non autorizzate per lo specifico itinerario, inoltre, considerato che l'utenza è costituita da minori deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi.
3. L'autista deve altresì osservare comportamenti corretti, tali da stabilire un rapporto di fiducia con gli alunni trasportati e di collaborazione con i genitori e le autorità scolastiche.

ART. 14

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE IL TRASPORTO

1. Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico e seguendo le disposizioni impartite per la loro sicurezza dall'Accompagnatore e/o dall'autista in assenza dell'accompagnatore, come ad esempio:
 - prendere rapidamente posto;
 - posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
 - non alzare il tono della voce;
 - non affacciarsi dal finestrino;
 - rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.
2. Ripetuti comportamenti ineducati e/o lesivi nei confronti propri ed altrui da parte degli alunni, nonostante il richiamo all'ordine dall'Accompagnatore, senza successo, devono essere riferiti per iscritto, dagli stessi, all'Ufficio Pubblica Istruzione che informerà i genitori.
3. In caso di comportamento scorretto dell'alunno, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:
 - richiamo verbale;
 - ammonizione scritta;
- sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.
4. In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

ART.15

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RIMBORSO DANNI

1. Qualora sullo scuolabus si verificano comportamenti scorretti, l'autista e/o il personale di controllo ne darà immediata segnalazione all'Ufficio Pubblica Istruzione.
2. È facoltà dell'Ente sospendere dal Servizio gli alunni responsabili di comportamenti gravi previa contestazione formale alla famiglia e alla scuola.

3. Gli eventuali danni prodotti agli scuolabus saranno addebitati alle famiglie degli alunni responsabili previa contestazione di responsabilità.

ART. 16

ARTICOLAZIONE ORARIO DI LAVORO AUTISTI SCUOLABUS

1. L'orario di lavoro degli autisti Scuolabus ha una specifica articolazione oraria, da determinarsi con delibera di Giunta, stante che deve adattarsi alle esigenze della Scuola,
2. Le ore effettuate in eccedenza rispetto a quanto previsto dal contratto costituiranno un monte ore da utilizzare nei periodi di chiusura della scuola, vacanze estive, festività e sospensioni delle attività didattiche a qualsiasi titolo.

Art. 17

SOTTOSCRIZIONE DEL REGOLAMENTO

1. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.
2. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.

ART. 18

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore non appena sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.
2. Dopo l'esecutività della deliberazione, il regolamento è pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio del Comune.
3. Dalla entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogati tutti gli atti ed i regolamenti in contrasto con la presente.

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8/61990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della legge 23/12/2000, n. 30, si esprimono i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.


Parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica

Caccamo 22/8/2014

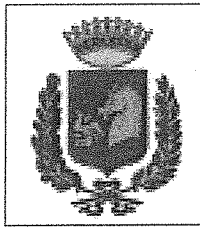
Il Responsabile del Settore  3°

Parere Favorevole in merito alla regolarità contabile

Caccamo 29-09-2014

Il Responsabile del Settore  1°

APPROVATO



COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

ai sensi dell'art. 80, comma 3, del vigente Statuto Comunale, dell'art. 9, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28/11/1995 nonché dell'art. 17 del Regolamento per l'esercizio delle funzioni di consigliere comunale approvato con deliberazione n. 24 del 04/08/1995;

Presentata dal/i Consigliere/i SALVATORE COMPARETTO
proposta deliberativa n. _____ del ____/____/____
iscritta al punto n. _____ all' O.d.G. della seduta del _____ avente ad oggetto :

“ _____
_____ ”

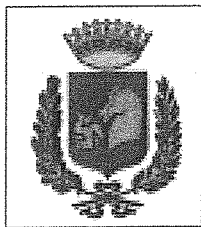
Emendamento Soppressivo
 Aggiuntivo
 Sostitutivo

al testo della delibera
 all'allegato n. 1

Testo emendamento:

AGGIUNGERE ALL'ART. 3, COMMA 2, IL SEGUENTE TESTO DOPO
LE PAROLE "PUNTI 4":

- ALUNNI RESIDENTI NELLE CONTRADE DI CAMPAGNA
POSTE AL DI FUORI DEL PERIMETRO URBANO :
PUNTI: 8



COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

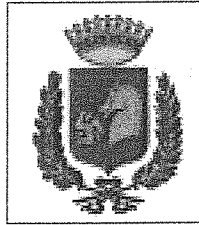
Il Consigliere Comunale



Si da atto che sulla presente proposta di emendamento i sottoscritti Responsabile di Settore hanno espresso, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della legge 23.12.2000 n.30, i seguenti pareri:

<input checked="" type="checkbox"/> Parere favorevole di regolarità tecnica Il Responsabile del <u>2°</u> Settore <hr/>	<input checked="" type="checkbox"/> Parere favorevole di regolarità contabile Il Responsabile del <u>1°</u> Settore <u>Rovale z. t.</u> <hr/>
<input type="checkbox"/> Parere non favorevole di regolarità tecnica Il Responsabile del _____°Settore <hr/>	<input type="checkbox"/> Parere non favorevole di regolarità contabile Il Responsabile del _____°Settore <hr/>

PARERE DEL COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI	
<input type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Non favorevole
<hr/>	<hr/>



COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

ai sensi dell'art. 80, comma 3, del vigente Statuto Comunale, dell'art. 9, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28/11/1995 nonché dell'art. 17 del Regolamento per l'esercizio delle funzioni di consigliere comunale approvato con deliberazione n. 24 del 04/08/1995;

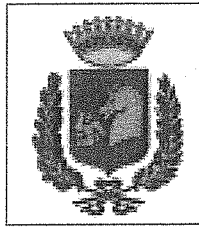
Presentata dal/i Consigliere/i SAVATORE COMPARETTO
 proposta deliberativa n. _____ del ____/____/____
 iscritta al punto n. _____ all' O.d.G. della seduta del _____ avente ad oggetto :
 “ _____

 _____”

Emendamento **Soppressivo** **al testo della delibera**
 Aggiuntivo **all'allegato n. 1**
 Sostitutivo

Testo emendamento:

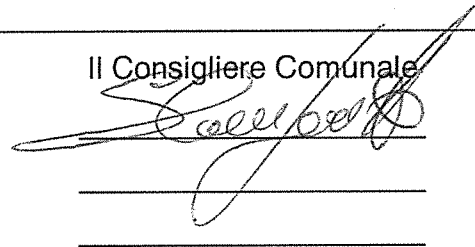
SOPPRIMERE ALL'ART. 8, COMMA 1, LE SEGUENTI PAROLE
“ IN CONSIDERAZIONE DEL COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO
E DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DELLO STESSO ”



COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

Il Consigliere Comunale



Si da atto che sulla presente proposta di emendamento i sottoscritti Responsabile di Settore hanno espresso, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della legge 23.12.2000 n.30, i seguenti pareri:

Parere favorevole di regolarità tecnica
Il Responsabile del 3° Settore

Parere favorevole di regolarità contabile
Il Responsabile del 1° Settore

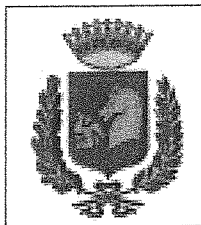
Parere non favorevole di regolarità tecnica
Il Responsabile del 1° Settore

Parere non favorevole di regolarità contabile
Il Responsabile del _____° Settore

PARERE DEL COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Favorevole

Non favorevole



COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

ai sensi dell'art. 80, comma 3, del vigente Statuto Comunale, dell'art. 9, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28/11/1995 nonché dell'art. 17 del Regolamento per l'esercizio delle funzioni di consigliere comunale approvato con deliberazione n. 24 del 04/08/1995;

Presentata dal/i Consigliere/i SALVATORE COMPARETTO

proposta deliberativa n. _____ del ____/____/____

iscritta al punto n. _____ all' O.d.G. della seduta del _____ avente ad oggetto :

“ _____

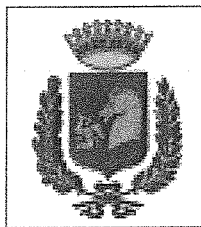
 _____”

Emendamento Spressivo
 Aggiuntivo
 Sostitutivo

al testo della delibera
 all'allegato n. 1

Testo emendamento:

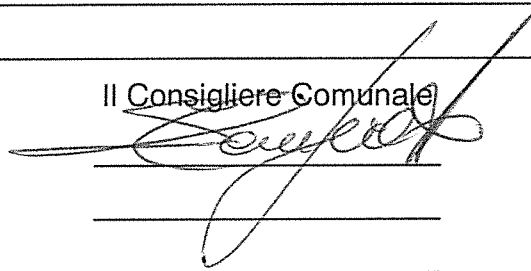
AGGIUNGERE ALL'ART. 8, AL COMMA 3, DOPO LE PAROLE "
REDDITO" IL SEGUENTE TESTO: E PER GLI ALUNNI
RESIDENTI FUORI DAL PERIMETRO URBANO



COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

Il Consigliere Comunale



Si da atto che sulla presente proposta di emendamento i sottoscritti Responsabile di Settore hanno espresso, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della legge 23.12.2000 n.30, i seguenti pareri:

Parere favorevole di regolarità tecnica
Il Responsabile del 3° Settore

Parere favorevole di regolarità contabile
Il Responsabile del 1° Settore

_____ *Rosalva Zito*

Parere non favorevole di regolarità tecnica
Il Responsabile del _____°Settore

Parere non favorevole di regolarità contabile
Il Responsabile del _____°Settore

PARERE DEL COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Favorevole

Non favorevole

MOZIONE CONSILIARE

I sottoscritti consiglieri comunali formatori della
presente mozione

STANTE che è necessario procedere all'attivazione del
servizio di trasporto scolastico.

PRESO ATTO che il termine per la presentazione delle
domande di iscrizione è scaduto.

RITENUTO necessario procedere alla registrazione del termine
di presentazione delle domande di iscrizione.

ACCENTATO il numero esiguo delle domande ritenute
ammmissibili per l'anno scolastico 2014/2015.

PER QUANTO RITENUTO E ACCENTATO

il consiglio comunale impegna il Sindaco e le Sinde
ed addottare concretamente affinché vengano rispettati
i termini di presentazione delle domande di iscrizione
al servizio di trasporto scolastico per l'anno 2014/2015.
Cecina li. 30/09/2014

Scrittore
[Signature]

I Consiglieri
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Si passa alla trattazione del punto 5) iscritto all'o.d.g. "Modifica regolamento per l'effettuazione del servizio trasporto scolastico con proposta nuovo regolamento emendato".

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione .

L'Assessore Cirrincione illustra la proposta.

Alle ore 22,00 il cons. Indorante propone la sospensione della seduta per approfondimenti sull'argomento. La proposta di sospensione viene approvata all'unanimità.

Alle ore 22,30 riprende la seduta. Sono presenti n.11 consiglieri.

Il cons. Indorante illustra le ragioni della modifica al regolamento che vuole far pagare un po' tutti per avere un servizio migliore.

Entra in aula il Presidente Porretta che assume la presidenza. Presenti n. 12 consiglieri.

Il cons. Comparetto illustra la funzione sociale del servizio e quindi propone la gratuità per chi risiede nelle contrade.

Il cons. Randazzo D. condivide la contribuzione economica al servizio.

Il Presidente dà lettura dei tre nuovi articoli da approvare e cioè l'art.3, l'art.5 e l'art.8.

Nuovo art.3. il cons. Comparetto propone un emendamento aggiuntivo al comma 2.

Si pone in votazione l'emendamento che viene approvato all'unanimità.

Si pone in votazione l'art.3 così come emendato che viene approvato all'unanimità.

Nuovo art.5: Approvato all'unanimità.

Nuovo art.8: Il cons. Comparetto propone due emendamenti:

Emendamento soppressivo al comma 1, che, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

Emendamento aggiuntivo al comma 3, che, posto in votazione viene respinto con la seguente votazione: voti favorevoli n.3, voti contrari n.9 (Indorante, Viso, Randazzo S., Gianfortone, Scacciaferro, Alongi, Randazzo D., Cecala, Galeone).

Si passa alla votazione dell'art.8 così come emendato che viene approvato con n.11 voti favorevoli e n.1 contrario (Comparetto).

A questo punto il Presidente dà lettura di una mozione sottoscritta da n.9 consiglieri all'amministrazione per la riapertura dei termini di presentazione delle domande di iscrizione al servizio di trasporto scolastico per il corrente anno scolastico.

Il cons. Comparetto illustra la mozione.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Il cons. Indorante propone la sospensione della seduta per cinque minuti. La proposta di sospensione viene approvata all'unanimità.

Si riprende la seduta. Sono presenti n.12 consiglieri.



COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° 79 del 30.09.2014.

INDICE

ART. 1 - FINALITÀ	PAG. 3
ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	PAG. 3
ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO	PAG. 3
ART. 4 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE	PAG. 3
ART. 5 - TIPOLOGIA E MODALITÀ DI UTILIZZO DEL SERVIZIO	PAG. 4
ART. 6 - MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO	PAG. 5
ART. 7 - RINUNCIA O VARIAZIONE	PAG. 5
ART. 8 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E MODALITÀ DI PAGAMENTO	PAG. 5
ART. 9 - UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRA SCOLASTICHE	PAG. 6
ART. 10 - AUTORIZZAZIONE	PAG. 7
ART. 11 - VERIFICHE FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO – RECLAMI	PAG. 7
ART. 12 - ASSICURAZIONE AUTISTI E ASSISTENZA A BORDO DELLO SCUOLABUS	PAG. 7
ART. 13 - NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS	PAG. 8
ART. 14 - COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE IL TRASPORTO	PAG. 8
ART. 15 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RIMBORSO DANNI	PAG. 8
ART. 16 - ARTICOLAZIONE ORARIO DI LAVORO AUTISTI SCUOLABUS	PAG. 9
ART. 17 - SOTTOSCRIZIONE DEL REGOLAMENTO	PAG. 9
ART. 18 - ENTRATA IN VIGORE	PAG. 9

ART. 1
FINALITÀ

1. Il servizio di trasporto scolastico urbano è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.
2. Il servizio è svolto dal Comune di Caccamo, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio.
3. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del trasporto urbano, l'individuazione dei punti di stazionamento programmati degli scolari che frequentano la scuola elementare e la scuola secondaria di I° Grado (Media).
4. Il servizio, compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, oltre che per il tragitto casa/scuola, può essere fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal decreto del 31 Gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa Circolare Ministeriale n. 23/1997.
5. Il servizio sarà erogato ai soli residenti del comune di Caccamo.

ART. 2
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'organizzazione del servizio è affidata all'ufficio Pubblica Istruzione e potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestì servizio di autista un dipendente dell'Amministrazione comunale, sia per mezzo di un servizio dato in appalto a ditta esterna, previa delibera consiliare di autorizzazione.
2. Il servizio scuolabus viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

ART. 3
DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Il servizio prevede il trasporto oneroso, a domanda, di n. 60 alunni residenti nel comune di Caccamo, iscritti alle scuole Elementari e Medie del Paese, dimoranti in località disagiate, fuori dall'aggregato urbano principale, a non meno di 300 m dalla scuola di appartenenza.
2. In caso di esubero di richieste rispetto al numero dei posti disponibili sarà redatta una graduatoria che terrà conto di alcune priorità con l'attribuzione del seguente punteggio:
 - situazione lavorativa della famiglia (monogenitore, entrambi i genitori occupati) **punti 5;**
 - situazione familiare o di svantaggio sociale (situazione di salute dei componenti del nucleo familiare, quali disabilità di grado elevato certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ovvero lo stato di gravidanza del genitore convivente) **punti 4.**
 - Alunni residenti nelle contrade di campagna poste al di fuori del perimetro urbano **punti 8;**

A parità di punteggio in graduatoria verrà preferito l'alunno che dimora ad una maggiore distanza dalla scuola frequentata.

ART. 4
MODALITÀ D'ISCRIZIONE

1. L'iscrizione al servizio si effettua contestualmente all'iscrizione presso le istituzioni scolastiche frequentate e, comunque, **entro il 30 Giugno**, utilizzando gli appositi moduli predisposti dall'ufficio Pubblica Istruzione.
2. Il servizio s'intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta da inoltrare per iscritto all'ufficio Pubblica Istruzione.

3. Con la compilazione e sottoscrizione della richiesta del servizio, la famiglia si impegna a rispettare il regolamento del trasporto scolastico e ad accettare tutte le condizioni e le modalità previste per il pagamento del servizio stesso.

ART.5

TIPOLOGIA E MODALITÀ DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

1. L'ufficio Pubblica Istruzione, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispose un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi.
2. Gli itinerari dovranno tendere a soddisfare il maggior numero di richieste riducendo i tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, e si estenderanno lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in presenza di situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del mezzo di trasporto.
3. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali.
4. Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per lo scuolabus e organizzato lungo i punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.
5. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano presenti alle fermate all'orario previsto e comunicato.
6. Rispetto al percorso di andata, l'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento della raccolta all'uscita dalla scuola sino alla discesa dal mezzo, essendo da questo momento responsabile il genitore o la persona adulta delegata, il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'ufficio Istruzione.
7. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita (salvo al ritorno, nel percorso dall'edificio allo scuolabus) e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.
8. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 10.
9. Nell'ipotesi di eventuali, successive, analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'ufficio Pubblica Istruzione potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.
10. Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio informerà tempestivamente gli utenti e i responsabili scolastici sulla relativa programmazione dei trasporti.
11. In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente, non potrà essere assicurato il normale servizio; ove l'entità delle uscite anticipate lo consenta e solo se in possesso di una informazione preventiva di almeno 48 ore da parte del Dirigente Scolastico, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alla scuola elementare; anche in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari ed urgenti (es: condizioni climatiche che determinino pericolo per la sicurezza dei trasportati) non potrà essere assicurato il normale servizio.

ART.6
MODALITÀ' PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio di scuolabus dovranno presentare domanda, su appositi moduli, all'ufficio Protocollo **entro il 30 Giugno** di ogni anno per il quale si richiede il servizio.
2. Nella richiesta occorrerà indicare:
 - Generalità del genitore richiedente il servizio;
 - Generalità dello scolaro fruente del servizio;
 - Indirizzo e numero telefonico;
 - Scuola e classe frequentata nell'anno scolastico di riferimento;
 - Accettazione dell'orario e delle modalità del servizio come fornito;
 - Dichiarazione liberatoria di esonero da qualsiasi responsabilità del comune di Caccamo senza riserva alcuna, per gli eventi dannosi subiti dagli alunni prima del loro ingresso a bordo del mezzo e subito dopo la discesa dell'alunno dal medesimo mezzo;
 - Data e firma corredata da documento di riconoscimento valido;
 - N.ro 2 (due) foto dell'alunno.
 - Dichiarazione della modalità scelta per il pagamento della tariffa dovuta per il servizio.
3. Con la sottoscrizione della domanda, la famiglia si impegna a rispettare il presente regolamento e ad accettare tutte le condizioni e i modi previsti per il pagamento del servizio.
4. L'iscrizione viene fissata con avviso pubblico da pubblicarsi **entro il 31 Maggio** di ogni anno per consentire l'organizzazione del servizio.
5. Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.
6. Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sul mezzo purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.
7. I genitori dei bambini e alunni ammessi al servizio dovranno presentarsi presso l'ufficio Pubblica Istruzione all'inizio di ogni anno scolastico muniti di una fototessera dell'alunno per ritirare gli obbligatori tesserini di riconoscimento come da circolare Ministeriale n. 10/1993.

ART.7
RINUNCIA O VARIAZIONE

1. La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al comune di Caccamo in caso contrario la quota andrà comunque corrisposta.
2. La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.
3. L'Amministrazione comunale si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, per poter concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

ART.8
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il servizio scuolabus viene erogato dietro corresponsione mensile delle tariffe determinate annualmente dalla Giunta Municipale.
2. Gli utenti sono tenuti al pagamento della tariffa determinata per il servizio richiesto.

3. Le tariffe sono determinate in ragione dei seguenti limiti di reddito ISEE:

FASCIA DI REDDITO ISEE	SOMMA MENSILE DA PAGARE
FINO AD € 3.500,00	
DA € 3.500,01 AD EURO 7.000,00	
DA € 7.000,01 AD EURO 10.000,00	
DA € 10.000,01 AD EURO 14.000,00	
DA € 14.000,01 AD EURO 18.000,00	
OLTRE € 18.000,00	

Al fine di dare concreta attuazione al diritto allo studio e combattere la dispersione scolastica, la fruizione del servizio scuolabus sarà esente dal pagamento della tariffa per i soggetti che rientrano nella prima fascia di reddito.

4. Gli utenti che effettueranno servizio di sola andata o solo ritorno, nell'ambito della fascia reddituale di appartenenza, pagheranno una tariffa ridotta del 50%.

5. La tariffa potrà essere corrisposta con le seguenti modalità:

■ in unica soluzione con pagamento annuale (entro la settimana successiva all'inizio dell'anno scolastico);

■ in soluzione mensile, con pagamento all'inizio di ogni mese (entro il giorno 5).

6. Per i mesi di settembre, dicembre e giugno, la somma da pagare deve essere considerata ridotta del 50%.

7. Per le tariffe non corrisposte e per le quali sia stato sollecitato l'utente al pagamento con la scadenza prevista, si procederà alla sospensione del servizio e al recupero forzato con iscrizione nei ruoli coattivi.

8. Eventuali assenze prolungate dell'alunno per malattia, solo se superiori alle metà delle giornate scolastiche previste per quel mese e comunicate tempestivamente, comporteranno una riduzione, in proporzione, del pagamento, da usufruire nel mese successivo.

9. Nel caso in cui in un medesimo nucleo familiare si trovino più figli che usufruiscono del servizio di scuolabus, la tariffa relativa ai figli eccedenti il primo viene diminuita del 50%.

10. Ai portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n 104, per i quali non è stato prescritto il servizio di trasporto specifico per minori diversamente abili, viene concesso, ai sensi della medesima legge, il trasporto gratuito. In questo caso alla domanda d'iscrizione al trasporto deve essere unita la certificazione medica rilasciata dalla competente Commissione medica.

11. L'autenticità delle dichiarazioni delle richieste inoltrate, sarà accertata dall'Amministrazione Comunale, che perseguirà a norma di codice penale qualsiasi falsa dichiarazione.

12. Gli utenti dovranno effettuare il pagamento tramite versamento sul conto corrente n.15836901, intestato alla Tesoreria Comunale del comune di Caccamo specificando nella causale: "Servizio scuolabus mese _____" da presentare all'ufficio Pubblica Istruzione che procederà alla vidimazione.

ART.9

UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

a) USCITE DIDATTICHE

1. Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, potrà utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per gite e visite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale e formativo, altri servizi sociali o

educativi e sempre nell'ambito del territorio comunale, su richiesta degli organi scolastici, che dovranno essere concordate con il responsabile dell'ufficio Pubblica Istruzione.

2. Le uscite didattiche richieste all'ufficio Pubblica Istruzione con una settimana di preavviso, potranno essere effettuate tutti i giorni in orario scolastico.

3. Le richieste di utilizzo del mezzo per uscite didattiche da effettuarsi in giornate ed in orari non ricadenti nel calendario scolastico dovranno essere concordate almeno 15 giorni prima, secondo la disponibilità del mezzo e dietro pagamento anticipato calcolato sulla base del costo contrattuale orario del personale impiegato, alle distanze ed ad eventuali costi accessori (pedaggi, parcheggi a pagamento, ecc.).

4. Le uscite didattiche effettuate nel territorio comunale e per iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale saranno totalmente gratuite.

B) USCITE EXTRASCOLASTICHE

1. In assenza di fabbisogno di trasporto scolastico, lo scuolabus può essere reso disponibile per associazioni, circoli ricreativi e culturali, su autorizzazione della Giunta Municipale, nell'ambito del territorio comunale.

2. I costi del servizio da coprire saranno stimati sulla base del costo contrattuale orario del personale impiegato, alle distanze ed ad eventuali costi accessori (pedaggi, parcheggi a pagamento, ecc.).

ART.10 AUTORIZZAZIONE

1. Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone dagli stessi autorizzate per iscritto nel modulo di richiesta al servizio.

2. Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio di cui al presente regolamento e conferma o meno l'autorizzazione per l'accompagnatore alla discesa del minore alla fermata anche in assenza del genitore o delegato, sollevandolo al contempo da ogni responsabilità nel caso in cui non siano presenti alle fermate all'orario stabilito.

3. In mancanza di tale indicazioni gli alunni i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata e/o risultano irreperibili verranno custoditi dall'accompagnatore sul mezzo. Se tale situazione comporta il prolungamento dell'orario di lavoro dei dipendenti, il relativo costo, calcolato sulla base del costo contrattuale orario, sarà addebitato nel mese successivo.

ART.11 VERIFICHE FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO – RECLAMI

1. L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base al presente regolamento ed alla normativa vigente.

2. I reclami e/o le segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'ufficio Pubblica Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e provvederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione degli stessi.

ART.12 ASSICURAZIONE – AUTISTI E ASSISTENZA A BORDO DELLO SCUOLABUS

1. L'Amministrazione Comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori, siano coperti da idonea polizza assicurativa.

2. La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata, nell'orario previsto, l'attraversamento della strada non può costituire onere a suo carico.

3. Il Comune è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino alla discesa dei bambini alla fermata stabilita.

4. Il Comune può affidare l'incarico di autisti, oltre che a dipendenti comunali abilitati, anche a lavoratori inseriti in progetti socialmente utili, a lavoratori inseriti nelle liste dell'Ufficio di Collocamento o nelle liste di Agenzie per il reclutamento di personale se in possesso dei requisiti previsti dalla legge per lo svolgimento del compito e comunque tale personale dovrà essere di provata fiducia e capacità.

Art. 13

NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

1. Lo scuolabus non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione; la conduzione dello stesso è strettamente riservata al personale incaricato del comune.

2. L'autista non può affidare ad altri la guida né effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso, far salire sullo scuolabus persone estranee non autorizzate per lo specifico itinerario, inoltre, considerato che l'utenza è costituita da minori deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi.

3. L'autista deve altresì osservare comportamenti corretti, tali da stabilire un rapporto di fiducia con gli alunni trasportati e di collaborazione con i genitori e le autorità scolastiche.

ART. 14

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE IL TRASPORTO

1. Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico e seguendo le disposizioni impartite per la loro sicurezza dall'Accompagnatore e/o dall'autista in assenza dell'accompagnatore, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

2. Ripetuti comportamenti ineducati e/o lesivi nei confronti propri ed altrui da parte degli alunni, nonostante il richiamo all'ordine dall'Accompagnatore, senza successo, devono essere riferiti per iscritto, dagli stessi, all'Ufficio Pubblica Istruzione che informerà i genitori.

3. In caso di comportamento scorretto dell'alunno, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;

• sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

4. In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

ART.15

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RIMBORSO DANNI

1. Qualora sullo scuolabus si verificano comportamenti scorretti, l'autista e/o il personale di controllo ne darà immediata segnalazione all'Ufficio Pubblica Istruzione.

2. È facoltà dell'Ente sospendere dal Servizio gli alunni responsabili di comportamenti gravi previa contestazione formale alla famiglia e alla scuola.

3. Gli eventuali danni prodotti agli scuolabus saranno addebitati alle famiglie degli alunni responsabili previa contestazione di responsabilità.

ART. 16

ARTICOLAZIONE ORARIO DI LAVORO AUTISTI SCUOLABUS

1. L'orario di lavoro degli autisti Scuolabus ha una specifica articolazione oraria, da determinarsi con delibera di Giunta, stante che deve adattarsi alle esigenze della Scuola,
2. Le ore effettuate in eccedenza rispetto a quanto previsto dal contratto costituiranno un monte ore da utilizzare nei periodi di chiusura della scuola, vacanze estive, festività e sospensioni delle attività didattiche a qualsiasi titolo.

Art. 17

SOTTOSCRIZIONE DEL REGOLAMENTO

1. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.
2. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.

ART. 18

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore non appena sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.
2. Dopo l'esecutività della deliberazione, il regolamento è pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio del Comune.
3. Dalla entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogati tutti gli atti ed i regolamenti in contrasto con la presente.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Domenico Porretta

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig. Giovanni Cecala

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Fragale

Affissa all'Albo pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi a partire dal _____ al _____, senza opposizioni o reclami.

Caccamo li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li

14 OTT 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ essendo trascorsi quindici giorni dalla relativa pubblicazione.

Caccamo li

IL SEGRETARIO COMUNALE